



Roma, 30 ottobre 2007

**Alla Federazione FP CGIL  
Dr. Alfredo Garzi**

Caro Alfredo

le considerazioni che esprimi nella tua comunicazione aprono tutta una serie di profonde riflessioni sui rapporti, sui comportamenti e sulla dialettica tra organizzazioni sindacali che hanno l'ambizione di rappresentare gli interessi generali dei lavoratori.

Il riconoscimento delle differenze, che tu citi in premessa, ritengo siano un arricchimento del dibattito e della ricerca di soluzioni sempre più avanzate ai problemi che la classe lavoratrice, oggi sottoposta a pesanti attacchi, si trova ad affrontare

Non ritengo assolutamente che l'esclusione dal confronto di organizzazioni, ancorché rappresentative, coerenti con le proprie posizioni solo per il fatto di non aver firmato questo o quell'accordo, questo o quel protocollo, significhi uno svilimento del ruolo che dovremmo avere come sindacati oltre che la rinuncia all'arricchimento del dibattito.

Le differenze che ci separano originano anche una serie di riflessioni e considerazioni che devono essere accettate come diversi punti di vista e interpretati come dialettica sindacale, senza scomodare categorie che, per quanto ci riguarda, non ci appartengono.

L'asprezza del confronto è data dalla passione, dalla trasparenza e dalla franchezza che ci contraddistinguono che hanno a che vedere con le idee e le scelte politiche che le organizzazioni fanno e non con le persone che queste scelte esprimono.

Quindi non è la dr.ssa Manca che veniva attaccata in quel comunicato ma la scelta operata dalla tua organizzazione di insinuare il dubbio della legittimità dell'esclusione della RdB dai negoziati al ministero della Difesa.

Chiarito che non c'è stata alcuna intenzione di attaccare personalmente la Dr.ssa Manca, non ho alcun problema a porgere le scuse mie personali e dell'organizzazione tutta nel caso in cui la dottoressa non riesca a capire il contesto in cui va inquadrato l'incidente.

---

**Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Confederazione Unitaria di Base**

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito [www.rdbcub.it](http://www.rdbcub.it) - e.mail

[info@pubblicoimpiego.rdbcub.it](mailto:info@pubblicoimpiego.rdbcub.it)

Voglio sottolineare come da parte tua sia stato usato per ben tre volte il termine violenza per accostarlo all'uso di un termine, volgare quanto vuoi, entrato nel corrente linguaggio politico per "merito" di un noto comico trombato.

Questi accostamenti, oltre che impropri, sono pericolosi se utilizzati nel clima di incertezza politica che ci accompagna da ormai vent'anni e che tende a restringere spazi democratici e prefigurare involuzioni autoritarie per nulla auspicabili per i soggetti che noi rappresentiamo.

Per quel che concerne la possibilità che tu paventi di non poter sedere allo stesso tavolo di confronto sia al ministero della Difesa che per l'intero comparto, ritengo che una tale scelta, oltre a non essere compresa da chi rappresentiamo, non renda merito alla tradizione democratica che il movimento dei lavoratori ha espresso e a cui la Cgil si ispira.

p. la Direzione Nazionale  
Giuliano Greggi